

«Cartoniadi» Comieco L'economia è circolare

*Gara di raccolta differenziata nelle isole
Con un decalogo per turisti responsabili*

ANDREA D'AGOSTINO
MILANO

L'aumento di presenze estive nelle zone più turistiche comporta sempre un inevitabile aumento dei rifiuti. Un'iniziativa originale per sensibilizzare le amministrazioni locali sulla corretta gestione dei rifiuti (ma anche della raccolta differenziata) è stata avviata da **Comieco**, il consorzio nazionale di Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosa: le "Cartoniadi", le tradizionali gare di raccolta differenziata che negli ultimi anni sono state lanciate con successo sia nei piccoli Comuni che nei Municipi delle città più grandi, sono state estese quest'anno a sei isole minori. In palio ci sono 15mila euro che andranno all'isola che avrà raggiunto i migliori risultati: i soldi saranno destinati al finanziamento di opere, beni o servizi di interesse pubblico e in favore del benessere della collettività. Elba, Ischia, La Maddalena, Lipari, Pantelleria e Procida le isole minori coinvolte quest'anno e che, come altre mete turistiche, vedono la popolazione aumentare fino a tre volte tanto. Abitanti e turisti sono stati chiamati ad aumentare la quantità e

L'iniziativa del Consorzio nazionale di Recupero e Riciclo degli imballaggi approda nelle mete dell'estate

la qualità della loro raccolta differenziata di carta e cartone rispetto allo stesso luglio del 2016: al termine, il consorzio riconoscerà il premio all'isola che durante il mese avrà raggiunto i migliori risultati della differenziata.

Comieco ha fornito anche un "decalogo" con alcuni trucchi per migliorare la raccolta (validi peraltro anche nella vita di tutti i giorni): selezionare correttamente la carta, eliminare materiali non pertinenti come nastri adesivi, plastica o polistirolo; non buttare residui di cibo e scontrini (che sono fatti con carte termiche che reagiscono al calore e creano problemi di smaltimento in fase di riciclo). Così come pure non vanno buttati i fazzoletti, che sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare. E, la-



st but non least, evitare di gettare carta sporca di sostanze velenose come vernici o solventi, che contaminano la carta pulita.

Si tratta di una sfida importante: basta guardare i risultati della raccolta differenziata di carta e cartone delle isole minori nel 2015, arrivata a oltre 9mila tonnellate, «che delineano un trend positivo dal 2010 – commenta **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** –, segno che fa ben sperare per lo sviluppo della raccolta sul territorio». Ad esempio, la Maddalena ha registrato una crescita del 69% in cinque anni, mentre Procida è passata da 25 chili di carta e cartone raccolti per abitante ai 41 kg per abitante del 2015, e anche l'Elba si attesta su una raccolta pro capite di 66 kg per abitante. «Risultati positivi che appaiono però ancora lontani rispetto ai target fissati dall'Unione europea per il 2030 – prosegue Montalbetti – e che prevedono una quota di intercettazione di carta e cartone pari all'80%. Per questo, insieme ad Esa (Elbana Servizi Ambientali Spa) abbiamo organizzato il campionato della raccolta di carta e cartone, perché c'è ancora molto da fare in queste belle realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA

Il Gme: nel 2016 passi in avanti nell'integrazione dei mercati Ue

Dopo il timido rialzo del 2015, i prezzi di acquisto dell'elettricità in Borsa fanno segnare un calo del 18,2% nel 2016, confermandosi «al livello medio annuo più basso dall'avvio del mercato organizzato grazie alle tendenze ribassiste dei costi dei combustibili». È quanto emerge dalla relazione annuale del Gestore dei mercati energetici (Gme), che sottolinea come «gli scambi sul Mercato del Giorno Prima (Mgp) sono cresciuti dello 0,6% rispetto all'anno precedente, riportandosi ai livelli del 2013. Buona parte dell'aumento – si spiega – è attribuibile alla notevole performance degli acquisti esteri che, stimolati dai favorevoli differenziali di prezzo con le Borse confinanti nell'ultima parte dell'anno, hanno toccato il massimo storico». L'analisi sulle fonti rinnovabili rivela un significativo incremento dei volumi registrati, sia in vendita sia in acquisto, rispettivamente +26,9% e +28,4%, ai massimi storici. «Il 2016 è un anno che segna un ulteriore passo in avanti verso una compiuta integrazione dei mercati europei dell'energia caratterizzati da trend comuni e sempre più armonizzati all'interno di un quadro condiviso di norme e principi», è l'analisi di Pietro Maria Putti, riconfermato come presidente e Ad.

